REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI ANDEZENO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

APPROVATO CON DGR N° 3 - 8366 DEL 10/02/2003

ESTENSORE DEL PRGC: Studio Mellano Associati

VARIANTE PARZIALE n.7 AL PRGC

ai sensi dell'art.17, 2° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

DOCUMENTO PRELIMINARE

Adozione: DCC n. del

PROGETTO SVILUPPO DEL PIANO
TAVOLA C

SCALA 1 : 2.000

ESTENSORE DELLA VARIANTE PARZIALE n.7
Arch. Gian Carlo PAGLIA

IL SINDACO
Dott. Franco GAI

IL SEGRETARIO
Dott. Arnaldo BERNARDO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Marika PELA'

STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA
corso Cosenza, 11 - Torino
tel. 011 4369000 - fax 011 4369001
www.architettipaglia.it

LEGENDA

Confini comunali

A1 - Aree con destinazione d'uso e di progetto residenziale di importanza storica (Interventi ammessi ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 12 delle N.d.A.)

A2 - Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale di importanza ambientale (Interventi ammessi ai punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 12 delle N.d.A.)

B - Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale saturate con densità territoriale di grado elevato (Interventi ammessi ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 12 delle N.d.A.)

C - Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale saturate con densità territoriale di grado non elevato (Interventi ammessi ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dell'art. 12 delle N.d.A.)

C - Aree con destinazione d'uso di progetto residenziale saturate comprendenti lotti non edificati o aree di espansione (Interventi ammessi ai punti 1, 2, 3, 4 e 7 dell'art. 12 delle N.d.A.)

Cdc - Area con destinazione d'uso di progetto residenziale - direzionale - commerciale (Interventi ammessi ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dell'art. 12 delle N.d.A.)

DI - Aree con destinazione d'uso di progetto industriale e/o artigianale di nuovo impianto (Interventi ammessi ai punti 1, 2, 3, 4 e 7 dell'art. 12 delle N.d.A.)

Di - Aree con destinazione d'uso di progetto industriale eo artigianale esistenti

Da - Aree con destinazione d'uso di progetto artigianale (Interventi ammessi ai punti 1, 2, 3, 4 e 7 dell'art. 12 delle N.d.A.)

Aree soggette a Strumento Urbanistico Esecutivo

E1 - Aree con destinazione d'uso di progetto agricolo sulle quali sono esclusi allevamenti animali di carattere industriale

E2 - Aree con destinazione d'uso di progetto agricolo sulle quali sono ammessi allevamenti animali di carattere industriale

AREE PER SERVIZI SOCIALI E ATTREZZATURE PUBBLICI E PRIVATI

p - Parcheggio
ps - Aree per parco, gioco e sport
Scuole e Attrezzature di interesse comune
Parcheggio e Scuole/Attrezzature di interesse comune

TIPOLOGIE
an - Asilo nido
sm - Scuola materna
se - Scuola elementare
sM - Scuola media dell'obbligo
A - Attrezzature di interesse comune

d - servizi aree industriali o artigianali

TIPOLOGIE
(a) - Completamento
(n) - Nuovo impianto

Aree a parco privato

F - Aree per attrezzature e funzioni di interessegenerale comunale
FGP - Attività ludiche di interesse generale a carattere privato

TIPOLOGIE
C - Cimitero
S - Campo da calcio
L - Servizi ludici
D - Impianti di depurazione
di - Discarica
st - Servizi stradali
sP - Servizi parcheggi

Corsi d'acqua esistenti

Reticolo idrografico minore

Canale scolmatore del Rio Canarone

Pista ciclopedonale

Limite centro abitato ai sensi del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285

Limite delle distanze di rispetto del centro abitato di cui all'art. 19, 1° comma, punto 5 delle N.d.A.

Ambito individuato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 s.m.i.

200m Limite del rispetto di attrezzature e funzioni di interesse generale comunale (cimitero)

150m Limite del rispetto di attrezzature e funzioni di interesse generale comunale (depuratore)

Aree spondali vincolate ex D. Lgs. 42/04, art. 142, 1° comma, lett. c)

Fasce di rispetto dei corsi d'acqua ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77, con le eventuali riduzioni di cui all'art. 13, 1° comma, lett. g) delle N.d.A.

Fasce di rispetto viabilità

Zone gravate da usi civici ex D. Lgs. 42/04, art. 142, 1° comma, lett. h)

Ⓒ Ⓕ Classificazione della viabilità ai sensi del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285

(n°) Riferimento a prescrizioni particolari della tabella normativa

Edifici individuati ai sensi del 1° comma dell'art. 24 della L.R. 56/77 s.m.i.

Manufatti di pregio individuati ai sensi del 1° comma dell'art. 24 della L.R. 56/77 s.m.i.

Immobili vincolati con decreto ministeriale ai sensi del D.Lgs. 42/04, parte II

Immobili vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/04. art. 10, 5° comma

CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

Si rimanda la Tav.B4 - Carta di Sintesi - ed il documento n.52, Relazione Illustrativa.

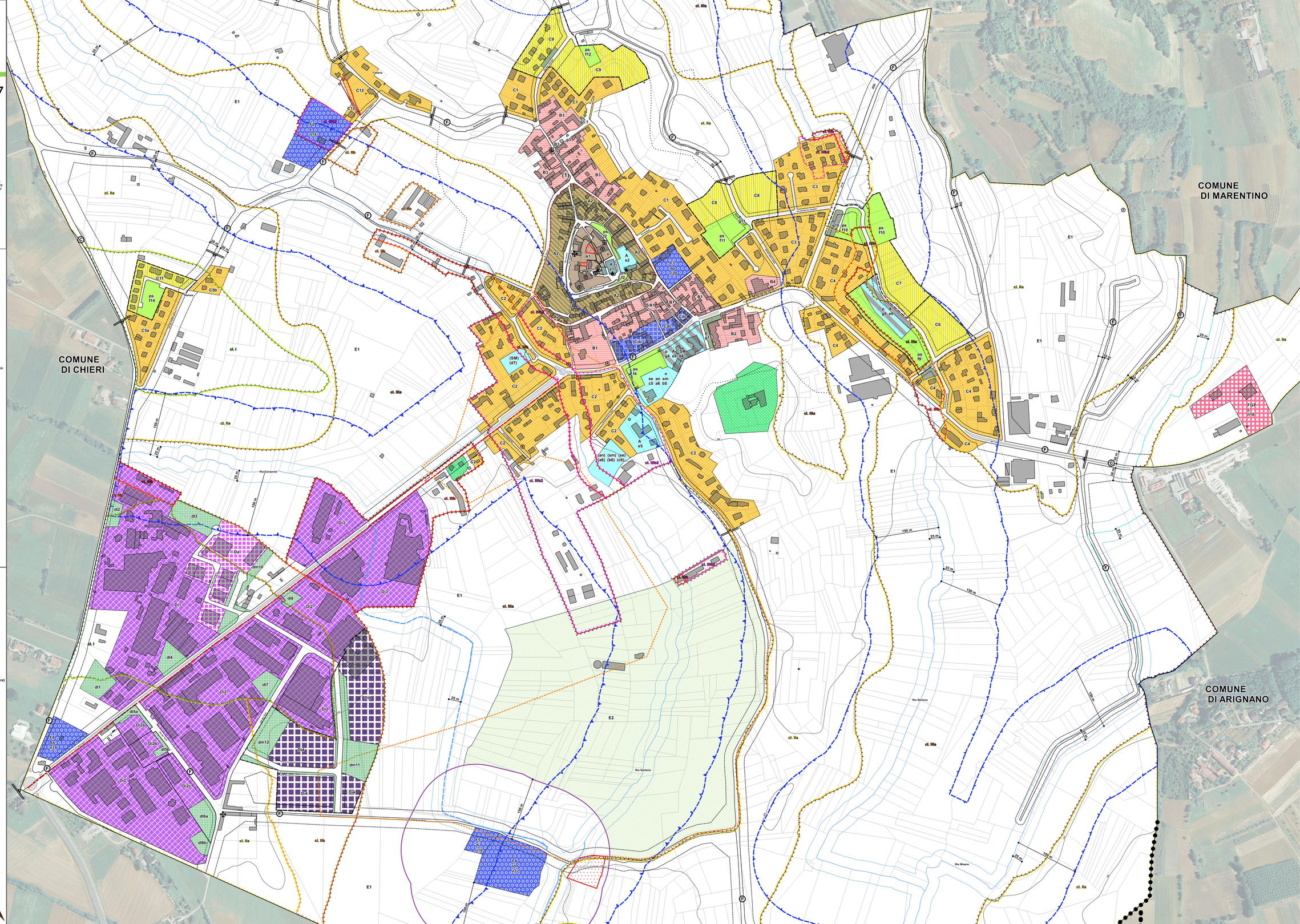
cl. I — Classe 1 - Aree a pericolosità geomorfologica minima o nulla

cl. IIa — Classe 2A - Aree a pericolosità geomorfologica moderata

cl. IIb — Classe 2B - Aree a pericolosità geomorfologica moderata analoga alle aree inserite nella classe 2A ma potenzialmente soggette ad esondazione con modeste altezze d'acqua a bassa energia

cl. IIIa — Classe 3A - Aree inedificate a pericolosità geomorfologica elevata

cl. IIIb — Classe 3B - Aree edificate a pericolosità geomorfologica molto elevata

cl. IIIb2 — Classe 3B2 - Aree edificate a pericolosità geomorfologica molto elevata sulle quali, a seguito della realizzazione degli interventi di riassetto territoriale, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti e completamenti

P.A.I. - L. 183/89 - Perimetrazione di area con pericolosità molto elevata o elevata (Ee)